



## SANANDA MAITREYA PRESENTA “PROMETHEUS & PANDORA” IN USCITA OGGI



13 ottobre 2017

Di [Brunella Vedani](#)



**Sananda Maitreya** torna con un nuovo progetto musicale.

Artisticamente sepolto senza rimpianti **Terence Trent D'Arby**, ma con la stessa identica e immutata voce, unica e distinguibilissima, **Sananda Maitreya** presenta il suo nuovo triplo album , contenente 53 canzoni, dal titolo evocante la mitologia “**Prometheus & Pandora**”.

L'album, prodotto e interamente suonato da Sananda, (1° Cd PROMETHEUS, più maschile e più suonato; 2° Cd PEGASUS, più strumentale; 3° Cd PANDORA, più femminile e più soft ) è sicuramente un progetto ambizioso e controcorrente, permeato di spiritualità e di riflessioni profonde.

Sananda ne avvertiva fortemente l'esigenza, per mantenere viva la memoria delle nostre origini, per non dimenticare i tanti amici artisti che se ne sono andati (cita Prince, Michael Jackson, George Michael, David Bowie), per tentare di scalare il monte Olimpo prima di morire, per affrontare il dolore e venirne fuori con la musica, come fecero per esempio i Pink Floyd (punti di riferimento di Sananda) in *Wish You Were Here*, esorcizzando con le note la scomparsa di Syd Barrett.

Sananda si definisce un artista, non una star e dunque non vive più in funzione del successo, abbandonando la letale lotta



per riuscire ad avere il controllo su di esso. Preferisce vivere piuttosto che godere di ciò che gli altri vedono nella sua vita.



Sananda ora ha 55 anni, vive a Milano con la sua compagna e manager **Francesca e i loro bimbi**, e confessa (lui nato a New York) di non riconoscersi più in questa America dove è diventato impossibile vivere il sogno americano e di riuscire ad esprimersi artisticamente meglio in Europa.

Negli album sono presenti molte tracce musicali, versioni differenti di alcune canzoni e la voce femminile di **Luisa Corna**: i brani di “PANDORA” Sananda li ha pensati e scritti proprio per la sua voce, che descrive come sexy, talentuosa e molto “europea”.

Sananda e Luisa sono amici da 15 anni e, quando lui le ha chiesto di lavorare insieme, lei ha accettato immediatamente e con entusiasmo, stimandolo sia come uomo che come artista.

Il primo singolo estratto è “**It's been a long time**”, in duetto con la Corna: il video, diretto da **Luciano Boschetti**, è stato girato a Villa Arconati a Castellazzo di Bollate (MI), villa considerata



la versione italiana della Versailles di Luigi XIV, proprio per ricreare un'atmosfera magica ed emozionante e per dare la giusta collocazione ad una storia d'amore appassionata che trascende il tempo.



Crediti foto Brunella Vedani



Da segnalare la cover (presente in ogni volume) di "I don't know How To Love (Him)" di Andrew Lloyd-Webber e Tim Rice, tratta dalla colonna sonora di "Jesus Christ Superstar": questa versione in duetto con Luisa Corna è stata convalidata dagli autori, ottenendo un *credit arrangement* e liberandola dalla sua precedente identificazione di genere.

Questo brano, che Sananda ha sempre amato fin da piccolo, è stato regalato a noi giornalisti presenti alla conferenza stampa, nel mini-live organizzato al **Blue Note** a Milano e, a giudicare dalle facce, molto apprezzato.

Alla domanda se trae ispirazione dalla letteratura e/o dalla musica, Sananda ha dichiarato che sono i grandi classici da Dante, Goethe, Shakespeare a Mozart e Beethoven a regalargli contenuti di grande spessore e la giusta spiritualità per raccontare la verità sulla vita.

E' possibile che nel 2018 Sananda intraprenda un Tour, con i successi odierni e quelli della sua precedente vita come TT D'Arby.

Dunque, Stay Tuned, STAY FareMusic!